

# **Comune di LU**

## **Provincia di ALESSANDRIA**

\*\*\*\*\*

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI LU PER L'ANNUALITA' 2010.**

In data 21.12.2010 presso la Residenza Municipale del Comune di Lu, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente : Segretario Comunale Dr. Cristina Scienza

autorizzata alla sottoscrizione definitiva del presente contratto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 13.12.2010.

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale

Territoriale CISL

Sig. Fabrizio Alpa

Territoriale CGIL

Sig.ra Claudia Stinco

Al termine della riunione le parti richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009, sottoscrivono l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2010.

---

### **ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione dei disposti contrattuali.

## ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2010, determinato complessivamente in **Euro 28.101,38** risulta costituito dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:

<b>RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 22/01/2004	ART. 31 comma 2 unico importo consolidato	19.289,02
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 : RIA personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12.2009	1.691,43
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001	908,72
	Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001	732,84
	Art. 32 comma 7: incremento 0,2% del monte salari anno 2001 destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10(alte professionalità)	293,14
C.C.N.L. 09.05.2006	Art. 4 comma 1) : incremento 0,5% del monte salari anno 2003	696,75
C.C.N.L. 11.04.2008	Art. 8 comma 2) : incremento 0,6% del monte salari anno 2005	865,80
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILII</b>		<b>24.477,70</b>

e dalle risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dalle stesse previsti, e così composte:

<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma i lettera k): somma destinata agli operatori che hanno svolto nuove funzioni ex D. Lgs. 30/2007 residuo anno 2009	52,07
C.C.N.L. 01.04.1999	Art. 17 comma 5 : le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009 e precedenti.	5.270,67
RECUPERO quota Art. 4 comma 2 lett. A) CCNL 31.07.2009 - 1% MONTE SALARI 2007		- 1.699,06
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILII</b>		<b>3.623,68</b>

## ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato e rimangono disponibili.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna. Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano, alla data del 01.01.2010 a complessivi €. 3.050,89 come evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Dipendenti</b>	<b>Categoria</b>	<b>Costo progressioni economiche orizzontali (compresa 13<sup>^</sup> mensilità) al 01.01.2010 a carico del fondo</b>
n. 3	B	3.050,89
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili		<b>Euro 3.050,89</b>

In aggiunta alla predetta risorsa di €. 3.050,89, si destinano, a partire dall'anno 2010, ulteriori risorse disponibili sul fondo –risorse stabili- pari a annui, a regime, **Euro 561,80** per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente e con le decorrenze secondo quanto definito dal successivo art. 12; per cui le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano, per l'anno 2010, a complessivi **Euro 3.331,79**, di cui **€. 280,90** destinati alle nuove progressioni, mentre a regime, dall'anno 2011, a complessivi **Euro 3.612,69** di cui **€. 561,80** destinati alle nuove progressioni

#### **ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

<b>Dipendente</b>	<b>Categoria all'01/01/03</b>	<b>Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/03 Tab. D Col. (2)</b>	<b>Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/04 Tab. D Col. (3)</b>	<b>Incremento complessivo annuo valori mensili indennità di comparto finanziato con le risorse decentrate</b>
n. 2	D	7,95	39,00	563,40 x 2=1.126,80
n. 1	D	7,95	39,00	563,40 X 0,5= 281,70
n. 1	C	7,01	34,45	497,52 x 0,833 =414,58
n. 3	B	6,00	29,58	426,96 x 3=1.280,88
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili				<b>Euro 3.103,96</b>

#### **ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO.**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità).

Tale indennità è quantificata in Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio ed è attribuita previa valutazione del Responsabile del Servizio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<b>Profilo Professionale</b>	<b>N. Addetti</b>	<b>Somma Prevista</b>
OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B	3	1.080,00

#### **ART. 6 UTILIZZO RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE ATTIVITA' DISAGIATE**

Nel rispetto delle relazioni sindacali è stata prevista, per il personale tecnico manutentivo, una particolare e differenziata articolazione dell'orario di lavoro che oltre ad assicurare le prestazioni lavorative dal lunedì al sabato nel normale orario di servizio, sia nella fascia del mattino che in quella pomeridiana, prevede, attraverso un'organizzazione flessibile dell'orario demandata al responsabile del Servizio, l'espletamento

delle prestazioni lavorative in orari particolari e in particolari periodi, in tutte quelle attività e occasioni in cui viene richiesto

Il fondo per la corresponsione dell'indennità di disagio e pronta disponibilità, da corrispondersi a n. 3 dipendenti inquadrati nell'Area Tecnico-manutentiva (Categoria B), viene determinato nella misura complessiva di **Euro 4.600,00**, ed è ripartito annualmente fra i dipendenti aventi diritto in base alle valutazioni dei Responsabili dei Servizi.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<b>Profilo Professionale</b>	<b>N. Addetti</b>	<b>Somma Prevista</b>
OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B5		1.800,00
OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B4	2	1.800,00
OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B 2	1	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.600,00</b>

#### **ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ.**

Vengono destinati €. 1.500,00 annui per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 01.04.1999.

L'importo di €. 1.500,00 annui viene corrisposto ai dipendenti incaricati con atto formale, in misura proporzionale all'effettivo periodo di esercizio delle funzioni.

L'erogazione dell'indennità è disposta in unica soluzione dal Segretario Comunale di norma entro il mese di gennaio dell'anno successivo, previa attestazione del Responsabile del Servizio di riferimento sull'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti di responsabilità attribuiti.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi.

<b>Profilo Professionale</b>	<b>N. Addetti</b>	<b>Somma Prevista</b>
Istruttore cat. C	1	1.500,00: 12x1 = €. 125,00

#### **ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti ed all'accantonamento della quota di Euro 293,14 quantificata in applicazione dell'art. 32 comma 7, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità), si destinano risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a **Euro 11.660,00 per l'anno 2010**.

La quota residua di risorse stabili, pari ad €. 283,81 viene accantonata e riportata nell'anno successivo.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2010:

<b>IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2010</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2010	3.331,79
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2010	3.103,96
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	==
C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	1.080,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e): compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria B e C	4.600,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Accantonamento quota destinata al finanziamento dell'art.10	293,14
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	125,00

C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	11.660,00
	Accantonamento fondo non attribuito da riportare nell'anno successivo	283,81
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>24.477,70</b>

#### **ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD OPERATORI CHE HANNO SVOLTO NUOVE FUNZIONI EX D. LGS. 30/2007**

La somma di €. 52,07 viene destinata agli operatori che hanno svolto nuove funzioni ex D. Lgs. 30/2007. La somma di €. 3.571,61 viene accantonata, da riportare nell'anno successivo.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2010:

<b>IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01.04.1999	Art. 15 comma i lettera k): somma destinata agli operatori che hanno svolto nuove funzioni ex D. Lgs. 30/2007 residuo anno 2009	52,07
	Accantonamento fondo non attribuito da riportare nell'anno successivo	3.571,61
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>	<b>3.623,68</b>

#### **ART. 10 CRITERI PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AI COMUNI CON IL D. LGS. 30/2007**

L'art. 2 comma 11 della Legge 24.12.2007 n. 244, ha assegnato un contributo ai Comuni per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, di cui al Decreto Legislativo 06.02.2007 n. 30 e tale contributo ammonta, per questo Comune, a €. 86,78.

La quota corrispondente al 40% del contributo (€. 34,71) è destinata al fondo per la formazione e l'aggiornamento professionale delle risorse umane, di cui all'art.23 C.C.N.L. 01.04.1999, mentre la quota corrispondente al 60% del contributo (€. 52,07) confluisce nelle risorse di cui alla lettera k) dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 citato, in quanto una specifica disposizione di legge la finalizza all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Si concorda che l'incentivo venga attribuito all'unica dipendente dell'area amministrativa che ha effettivamente svolto le nuove funzioni attribuite ai Comuni e, pertanto, tenuto conto che la dipendente che ha dato corso all'attuazione del D. Lgs. N. 30/2007 è incaricata di Posizione Organizzativa, le parti danno atto che la stessa è assegnataria dell'incentivo, stante la sua specifica destinazione.

#### **ART. 11 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE**

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2010:

<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Risorse decentrate stabili	24.477,70
Risorse decentrate variabili	3.623,68
<b>Totale risorse decentrate 2010 (1)</b>	<b>28.101,38</b>
<b>Totale utilizzo risorse 2010</b>	<b>24.245,96</b>
Accantonamento risorse 2010	3.855,42
Fondo Lavoro Straordinario (2)	1.611,81
<b>Totale generale (1+2)</b>	<b>29.713,19</b>

Di seguito si riepiloga la destinazione delle somme in questione:

Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale	<b>3.331,79</b>
Incremento indennità di comparto ex art. 33, C.C.N.L. 2004	<b>3.103,96</b>
Indennità di rischio	<b>1.080,00</b>

Indennità di disagio e pronta disponibilità	<b>4.600,00</b>
Accantonamento quota 0,20% monte salari 2001 destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	293,14
Art. 15 comma i lettera k): somma destinata agli operatori che hanno svolto nuove funzioni ex D. Lgs. 30/2007	<b>52,07</b>
Art. 17 comma 2 lettera f) – compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità	<b>125,00</b>
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	<b>11.660,00</b>
Accantonamento fondo non attribuito da riportare nell'anno successivo	<b>3.855,42</b>
<b>TOTALE</b> <b>costo contrattazione collettiva decentrata</b>	<b>28.101,38</b>
Fondo lavoro straordinario	1.611,81
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.713,19</b>

### **ART. 12 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.**

La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6.

In caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria.

Al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 e art. 9 CCNL del 11.04.2008, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

1. le selezioni sono svolte sulla base degli indicatori di valutazione di cui all'**allegato A**;
2. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi. Il criterio dei ventiquattro mesi di permanenza è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto;
3. nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;
4. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'**allegato A**;
5. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 40;
6. a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

L'**allegato A** rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.03.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

Per l'attuazione della progressione economica all'interno delle categorie secondo la disciplina del presente articolo sono destinate a partire dall'**anno 2010** le seguenti risorse: **Euro 561,80** – con decorrenza 1.7.2010 – quindi a valere sul fondo 2010: **Euro 280,90**.

<b>SETTORE</b>	<b>Categoria</b>	<b>Importo stanziato</b>
Servizio tecnico	N. 1 dipendenti	Anno 2010

	categoria D part-time	280,90
A regime sul fondo 2011		561,80

Per l'utilizzo di tali risorse i Responsabili dei Servizi o il Segretario Comunale dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno alla compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata.

**ART. 13 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'  
ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono pari a **€ 11.660,00**.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Gli importi stanziati per ciascun servizio sono i seguenti:

<b>Descrizione servizio</b>	<b>Premio produttività</b>	<b>Incentivo progetto</b>	<b>Importo stanziato</b>
Servizio tecnico amministrativo	2.143,82	1.800,00	3.943,82
Servizio tecnico manutentivo	4.216,18	3.500,00	7.716,18
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.360,00</b>	<b>5.300,00</b>	<b>11.660,00</b>

L'erogazione dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi si basa sui seguenti criteri:

- a) La somma di € 6.360,00 è destinata alla remunerazione degli incentivi connessi agli adempimenti per attività correnti richiesti al personale in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto.  
Per la sua attribuzione ai singoli dipendenti provvederà il Segretario Comunale, previa valutazione da parte dei competenti Responsabili di Servizio con i criteri di cui **all'allegato B** al presente accordo.
- b) La somma di € 5.300,00 è destinata alla remunerazione di progetti/obiettivo specifici.  
Per la sua attribuzione ai singoli dipendenti provvederà il Segretario Comunale, previa valutazione da parte dei competenti Responsabili di Servizio con i criteri di cui **all'allegato C** al presente accordo.

**ART. 14 DISPOSIZIONE FINALE.**

Per quanto non previsto dal presente CCDI si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE - Presidente (Dr. Cristina Scienza)

RAPPRESENTANTI OO.SS

CISL – FPS (Fabrizio Alpa)

CGIL (Claudia Stinco)

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE**  
**CATEGORIA DI APPARTENENZA: D**

AREA \_\_\_\_\_

DIPENDENTE \_\_\_\_\_

Inquadramento: Categoria .....

Posizione economica .....con decorrenza dal.....

**Progressione economica orizzontale dalla Posizione Economica .....  
alla Posizione Economica .....  
con decorrenza.....**

<b>Indicatori di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Livello di iniziativa professionale –	8	
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi – Partecipazione alle esigenze di flessibilità – rapporti con l’utenza	8	
Arricchimento professionale	8	
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	
Grado di autonomia e responsabilità	12	
Capacità propositiva e innovativa	12	
<b>TOTALE</b>	<b>Punti 60</b>	<b>Punti</b>

Data -----

Il Segretario Comunale

-----

Per presa visione: Il Dipendente

-----

**Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività****Criteri di valutazione per l'assegnazione dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.**

La quota di fondo di **€ 6.360,00** è destinata alla remunerazione della produttività da assegnare a ciascun dipendente e tiene conto dei risultati delle prestazioni fornite, che sono però diversamente valorizzate in relazione alla collocazione del personale nel sistema di classificazione professionale, per cui a ciascuna posizione nell'ambito delle diverse Categorie viene assegnato un particolare parametro.

In relazione alle Categorie presenti nell'attuale dotazione organica dell'Ente, si elabora il seguente prospetto:

Categoria	Parametro	Punteggio		Risultato massimo Valutazione
		Min	Max	
B2	30	1	5	150
B4	30	1	5	150
B5	58	1	5	290
C	60	1	5	300

**FATTORI DI VALUTAZIONE:****COEFFICIENTE**

- Impegno e qualità della prestazione 50%
- Flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze organizzative 30%
- Iniziativa personale 20%

**VALUTAZIONE/GIUDIZIO**

- 1 = giudizio SCARSO
- 2 = giudizio SUFFICIENTE
- 3 = giudizio DISCRETO
- 4 = giudizio BUONO
- 5 = giudizio OTTIMO

Ai fini dell'assegnazione del premio individuale, il fondo stanziato viene suddiviso per la sommatoria dei risultati massimi di valutazione ottenibili dai dipendenti partecipanti all'utilizzazione del fondo ed il valore unitario così ricavato viene moltiplicato per il risultato di valutazione assegnato a ciascun dipendente (parametro per punteggio) dal competente Responsabile di servizio.

In caso di valutazione negativa, i dipendenti interessati non hanno diritto ad alcuna attribuzione di compensi.

**Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività****Criteri di valutazione per l'assegnazione dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.**

La quota di fondo di **€ 5.300,00**, destinata alla remunerazione di progetti/obiettivo specifici, nel rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente (quali il Piano delle Risorse e degli Obiettivi) e dei tempi e metodi definiti dai competenti Responsabili di servizio, viene ripartita come segue:

<b>Descrizione servizio</b>	<b>Progetti/obiettivo</b>	<b>Incentivo</b>
Servizio tecnico amministrativo	Meccanizzazione pratiche edilizie pregresse – verifica incentivi recupero facciate	1.800,00
Servizio tecnico manutentivo	Sistemazione area Torre	3.500,00
Totale complessivo		5.300,00

FATTORI DI VALUTAZIONE:

COEFFICIENTE

- Quantità degli adempimenti necessari
- al raggiungimento degli obiettivi 50%
- Efficacia delle prestazioni e qualità dei risultati ottenuti 50%

VALUTAZIONE/GIUDIZIO

- 1 = giudizio SCARSO
- 2 = giudizio SUFFICIENTE
- 3 = giudizio DISCRETO
- 4 = giudizio BUONO
- 5 = giudizio OTTIMO

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati spetta al competente Responsabile di servizio, che provvederà a redigere una certificazione conclusiva scritta e motivata che attesti i risultati conseguiti.

In caso di valutazione negativa i dipendenti interessati non hanno diritto ad alcuna attribuzione di compensi.